# FONDERIE LIMONE / SALA PICCOLA

18 NOVEMBRE 2026 - ORE 19.30

TEATRONAZIONALE TEATRO STABILE TORINO

# TECNICA DI CONCIMAZIONE UMANA


foto Fabio Migliorini

Cosa succede nel momento in cui perdiamo tutto? Cosa saremmo disposti a fare pur di tornare indietro? Saremmo capaci di affrontare il fallimento? O forse preferiremmo voltarci dall'altra parte e ignorare le nostre responsabilità?
Questa è la domanda che mi sono posto scrivendo Tecnica di concimazione umana.
La ricerca nasce dal desiderio di indagare il rapporto tra individuo e responsabilità, tra la necessità di dare un senso alla propria vita e il tentativo, sempre più disperato, di sottrarsi alle sue conseguenze.
Orvan è un uomo comune. Un marito, un futuro padre, un individuo come noi, che attraversa le proprie fragilità cercando continuamente una via d'uscita. Quando la sua vita viene travolta da un evento irreversibile, il suo bisogno di trovare una giustificazione si scontra con qualcosa che non può essere cancellato: il senso di colpa.
Attorno a lui si muove un mondo popolato da personaggi grotteschi, disperati, contraddittori e bizzarri. Figure che, attraverso il paradosso e l'assurdo, restituiscono un'immagine deformata ma riconoscibile della nostra società. Un mondo nel quale la sofferenza diventa una merce, la normalità una condanna e persino la possibilità di redenzione può trasformarsi in una strategia aziendale.
La regia cerca di abitare questo equilibrio instabile, lasciando convivere ironia e crudeltà, leggerezza e tragedia. Non c'è un confine netto tra ciò che fa ridere e ciò che fa paura. Non si tratta di chiedere allo spettatore di credere alla storia, ma di portarlo a convivere con essa, a esserne testimone e a riconoscersi nelle piccole e grandi crepe che ogni personaggio porta con sé.
A fare da filo conduttore resta una domanda: siamo ancora disposti ad assumerci la responsabilità delle nostre azioni, oppure cerchiamo continuamente qualcuno o qualcosa che ci permetta di liberarci dal peso di essere umani?
Tra tragedia privata e deriva collettiva, *Tecnica di concimazione umana* racconta un mondo in cui il fallimento può finalmente trovare spazio, senza essere nascosto o ripulito. Forse, in fondo, bisogna imparare ad accettarlo per quello che è: una delle tante sfaccettature della nostra imperfetta esistenza.

*Samuele Finocchiaro*

*DURATA SPETTACOLO / 1 ORA SENZA INERVALLO*

ENERGIE NOVE

**TESTO E REGIA SAMUELE FINOCCHIARO**
**CON ILARIA CAMPANI, FABRIZIO COSTELLA, MATTEO FEDERICI, BEATRICE VERZOTTI**
**AIUTO REGIA DALILA TOSCANELLI**
**ASSISTENTE ALLA REGIA CHIARA CERESOLA**
**VOCE FUORI CAMPO FEDERICO FINOCCHIARO**
**LUCI MATTEO CHENNA**
**SUONO E SCENE SAMUELE FINOCCHIARO**

*PAPPAGALLI IN TRAPPOLA*

*UN RINGRAZIAMENTO SPECIALE AD AFTALINA ETS*

*MENZIONE DELLA GIURIA HYSTRIO SCRITTURE DI SCENA 2026, MENZIONE TEATRO FONTANA, MENZIONE PAV, FINALISTA PREMIO LEO DE BERARDINIS 2026, FINALISTA NUOVA DRAMMATURGIA TEATRO BIONDO DI PALERMO 2026.*

